

Regione Campania
Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali
PO FESR CAMPANIA 2007/2013
OBIETTIVO OPERATIVO 1.12

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI INIZIATIVE TURISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 197 DEL 21/06/2013

“LA SCOPERTA DELLA CAMPANIA”
PERIODO DI RIFERIMENTO “SETTEMBRE 2013 – GENNAIO 2015”

PRIMA SESSIONE: “01 SETTEMBRE 2013 – 31 MAGGIO 2014”

E

SECONDA SESSIONE: “01 GIUGNO 2014 – 31 GENNAIO 2015”

PREMESSA

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero.

Tale programma, infatti, articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

L'“evento” costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale.

Con Deliberazione n. 197 del 21/06/2013, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare l'elaborazione, per il periodo “Settembre 2013 – Gennaio 2015”, di un unitario programma di eventi promozionali, di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, conferendo mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

- 1.1** Il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva delle manifestazioni (*mostre, spettacoli, eventi sportivi, festival, ecc....*) di risonanza nazionale ed internazionale nonché di notevole impatto mediatico ed alta attrattività turistica, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo “Settembre 2013 – Gennaio 2015”, articolato nelle distinte sessioni “01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014” e “01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”.
- 1.2** Tema portante degli eventi dovrà essere la “scoperta” della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. “minori” diffuse sul territorio regionale.
- 1.3** L'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non

frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

ART. 2 – OBIETTIVI

- 2.1** Coerentemente con le finalità in premessa indicate, le iniziative turistiche dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:
- 2.1.1** il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - 2.1.2** la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;
 - 2.1.3** il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - 2.1.4** l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - 2.1.5** la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.

ART. 3 - DESTINATARI

- 3.1** La partecipazione alla procedura selettiva è riservata ai Comuni della Regione Campania.
- 3.2** In ciascuna sessione, un Comune, singolarmente e/o in forma associativa quale Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia, può presentare un'unica proposta progettuale.
- 3.3** La suddetta forma associativa dovrà essere formalizzata mediante un Protocollo di Intesa, avente le caratteristiche ulteriori di cui al successivo art. 5.4.1, stipulato *ad hoc* per la specifica realizzazione dell'evento oggetto della proposta progettuale. Possono aderire al protocollo i Comuni direttamente interessati dall'evento, quelli limitrofi ovvero quelli che, per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l'evento.

ART. 4 – RISORSE

- 4.1** La dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013 per il finanziamento dei progetti ammonta ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00), ripartiti in € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per ciascuna sessione.
- 4.2** La disponibilità finanziaria di cui sopra viene programmata in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.12 all'interno della priorità "Cultura e sistema turistico", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013.
- 4.3** Il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l'importo di € 300.000,00 (trecentomila/00).
- 4.4** Il finanziamento regionale concesso sarà onnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 5.1** **A pena di inammissibilità**, la documentazione relativa alla proposta progettuale **dovrà pervenire**, ad esclusivo rischio del Comune mittente, agli uffici della "Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli":
 - 5.1.1** in busta chiusa, recante la dicitura esterna "*PO FESR CAMPANIA 2007/2013 – Ob. Op. 1.12 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 197/2013 – Sessione* _____",
 - 5.1.2** entro, e non oltre, i seguenti termini:
 - 5.1.2.1** Sessione "*Settembre 2013 – Maggio 2014*": **ore 13.00 di lunedì 15 luglio 2013;**
 - 5.1.2.2** Sessione "*Giugno 2014 – Gennaio 2015*": **ore 13.00 di venerdì 8 novembre 2013.**
- 5.2** Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici

regionali, si invitano i Comuni interessati ad apporre sulla busta, altresì, l'indicazione dettagliata del mittente e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

5.3 A pena di esclusione, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà contenere**:

5.3.1 apposita istanza di finanziamento, redatta secondo il modello allegato al presente avviso:

5.3.1.1 non eccedente l'importo massimo di € 300.000,00 (trecentomila/00) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013;

5.3.1.2 sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da un delegato del medesimo;

5.3.2 proposta progettuale:

5.3.2.1 strutturata secondo il modello di scheda allegato al presente avviso;

5.3.2.2 corredata dal relativo provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta del Comune proponente. Nell'ipotesi in cui il "piano finanziario" dell'evento contempli fonti di entrata aggiuntive rispetto al finanziamento POR richiesto, il provvedimento in questione dovrà, altresì, contenere, a pena di esclusione, l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;

5.3.2.3 provvedimento, in copia conforme all'originale, di designazione di un dipendente del Comune proponente quale Responsabile Unico del procedimento (R.U.p.) relativo alla realizzazione del progetto;

5.4 Nel caso di partecipazione in forma associativa, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà, altresì, contenere, a pena di esclusione**:

5.4.1 Protocollo d'Intesa di cui all'art. 3.3, in copia conforme all'originale:

5.4.1.1 sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti i Comuni aderenti;

5.4.1.2 corredato dalle fotocopie del documento d'identità in corso di validità di ciascuno dei sottoscrittori di cui sopra;

5.4.1.3 contenente l'individuazione, nell'ambito dei sottoscrittori, del Comune Capofila che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;

5.4.2 provvedimento, in copia conforme all'originale, di approvazione del Protocollo d'Intesa in questione da parte della Giunta del Comune Capofila.

5.5 Si precisa quanto segue:

5.5.1 nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.5.2 le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

5.5.3 la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 Apposite Commissioni, composte da dipendenti da individuarsi nell'ambito del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, procederanno all'accertamento della conformità della documentazione pervenuta rispetto alle previsioni di cui all'art. 5 del presente avviso, nonché della coerenza delle proposte progettuali con l'Obiettivo Operativo 1.12, e, quindi, alla valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

CRITERIO			UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
A	Qualità tecnica e funzionale (Max 25 punti)	A.1 Qualità e creatività dell'iniziativa con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
		A.2 Valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0

		A.3 Funzionalità dell'intervento con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente e dei servizi dedicati ai turisti (Max 5 punti)	Alta	5
			Media	3,5
			Bassa	1,5
			Nulla	0
B	Coerenza del progetto (Max 25 punti)	B.1 Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso (Max 15 punti)	Alta	15
			Media	10,5
			Bassa	4,5
			Nulla	0
		B.2 Coerenza interna con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
C	Legame territoriale (Max 10 punti)	C.1 Numero edizioni precedenti della medesima iniziativa oggetto della proposta (Max 5 punti)	Almeno 10	5
			da 5 a 9	3,5
			da 1 a 4	1,5
			0	0
		C.2 Numero dei Comuni (in aggiunta al Comune capofila) aderenti al protocollo d'intesa di cui agli artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso (Max 5 punti)	Almeno 7 Comuni	5
			da 4 a 6 Comuni	3,5
			da 1 a 3 Comuni	1,5
			nessun Comune	0
D	Compartecipazione finanziaria (Max 10 punti)	Quota di compartecipazione extraregionale	10 punti alla proposta progettuale con il maggiore valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale. Alle altre proposte progettuali il punteggio verrà assegnato secondo la formula sottoindicata: $\left[\frac{I}{I^{Max}} \right] \times 10$	
			Legenda: I = valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale; I ^{Max} = maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione extraregionale N.B. Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.	

6.2 Per ciascuna sessione, la competente Commissione procederà a redigere la relativa graduatoria. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:

6.2.1 maggior punteggio conseguito per “Compartecipazione finanziaria”;

6.2.2 maggior punteggio conseguito per “Legame territoriale – punto C.2”;

6.2.3 maggior punteggio conseguito per “Legame territoriale – punto C.1”;

6.3 Con successivi Decreti del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si provvederà ad approvare ciascuna delle suddette graduatorie e ad individuare, nell'ambito delle medesime, i progetti beneficiari del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

7.1 Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento POR, i Comuni riceveranno apposita comunicazione dal Settore Sviluppo e

Promozione Turismo, contenente la richiesta di presentazione del **“Progetto Esecutivo”** dell'evento.

7.2 Il Progetto Esecutivo, pena l'esclusione dal beneficio, dovrà:

7.2.1 contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà includere il *“Quadro Economico Definitivo”* dell'evento, riportante la specifica composizione delle *“Entrate”* e delle *“Uscite”*, le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale selezionata. Il Quadro Economico in questione potrà contenere modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota POR;

7.2.2 essere corredato dal provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta Comunale, contenente, nel caso, il medesimo impegno di cui al precedente art. 5.4.3.2;

7.3 Il Progetto Esecutivo dell'evento, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sui fondi PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.12, mediante apposito Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI

8.1 I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.

8.2 Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa (comunitaria, nazionale e regionale) vigente in materia nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione Campania in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, si richiamano i Beneficiari all'osservanza dei principi e delle disposizioni contenuti in:

8.2.1 Regolamenti Comunitari;

8.2.2 *“Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013”*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e, successivamente, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania n. 158 del 10/05/2013;

8.2.3 *“Linee Guida di Informazione e Pubblicità del PO FESR Campania 2007/2013”*, approvate con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette *“Linee Guida”*, i Beneficiari saranno tenuti, tra l'altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, del POR FESR Campania 2007/2013, della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali nonché lo slogan *“La tua Campania cresce in Europa”*.

8.3 L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.

8.4 La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.

8.5 L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

8.6 Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

8.7 In caso di economie nella realizzazione del progetto, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.

8.8 Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 9.1** L'evento dovrà essere realizzato all'interno della sessione di riferimento e secondo il cronoprogramma inserito dal Beneficiario nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul PO FESR Campania 2007/2013 Ob. Op. 1.12.
- 9.2** Variazioni al cronoprogramma potranno essere apportate soltanto in presenza di esigenze particolari e nell'ambito della medesima sessione di riferimento, mediante apposito provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

- 10.1** La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – PRIVACY

- 11.1** I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 12.1** Il responsabile del procedimento è il Dott. Guglielmo Febbraro (recapiti: tel. 081/7968986; fax 081/7968528; mail: guglielmo.febbraro@regione.campania.it), funzionario presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, sito al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 13 – PUBBLICITA'

- 13.1** Il presente avviso, corredato dai modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- 13.2** La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C..
- 13.3** In previsione della riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania, si rappresenta che eventuali variazioni nelle competenze amministrative relative alla presente procedura selettiva saranno adeguatamente pubblicizzate.
- 13.4** L'intera documentazione relativa al PO FESR Campania 2007/2013, con particolare riguardo al "*Manuale per l'Attuazione*" ed al "*Manuale delle procedure per i controlli di I livello*" ed ai rispettivi allegati, è consultabile al link <http://porfesr.regione.campania.it/it>.